

Mostra a cura di AMDL CIRCLE

Scintillarte, al via a Napoli il progetto culturale di visite solidali

15
MAGGIO 2023



PROGETTI E INIZIATIVE di redazione

A Napoli, al via il progetto Scintillarte: il Pio Monte della Misericordia e il Tesoro di San Carmine in un unico percorso di visite solidali, per sostenere la formazione dei giovani con disabilità.

f t o in e



Pio Monte della Misericordia, veduta con Le Sette Opere di Misericordia di Caravaggio, foto di Francesco Sanna

Due aziende influenti napoletane e un'associazione insieme, per raccontare l'arte e la cultura attraverso un percorso di partecipazione e inclusione per le fasce più fragili della società. Partirà oggi, 15 maggio, "Scintillarte", progetto di visite solidali promosso da Pio Monte della Misericordia e Tesoro di San Carmine, con l'Associazione La Scintilla, Onlus che da 30 anni sostiene a Napoli la formazione dei giovani con disabilità.

L'iniziativa è stata presentata, nella Sala delle Assemblee del Pio Monte della Misericordia, da **Fabrizio Palermi di San Nicola**, Soprintendente del Pio Monte della Misericordia, **Vito Gagliardo**, Presidente de La Scintilla, e **Francoesa Umesario**, Direttore del Museo del Tesoro di San Carmine. Nel corso della presentazione è stato firmato l'accordo di collaborazione tra le due istituzioni culturali e La Scintilla alla presenza di tutti i giovani dell'Associazione e le loro famiglie, gli operatori, gli educatori e le guide specializzate dei due complessi museali. «Essere "al servizio" dell'arte, anche attraverso il proprio patrimonio, ed accogliere e sfidare l'altro ad essere risorse è la missione del Pio Monte. La nostra istituzione lavora per creare luoghi inclusivi, posti di produzione e diffusione della cultura, capaci di creare relazioni e spazi per l'azione sociale», ha dichiarato Fabrizio Palermi di San Nicola.



L'iniziativa mira all'autonomia personale e lavorativa delle persone con disabilità. Protagonisti saranno i giovani dell'Associazione La Scintilla, che affiancheranno le guide dei complessi museali, accompagneranno il pubblico e condurranno i visitatori in un viaggio nella storia e alle scoperte dei capolavori di due tra i luoghi d'arte più suggestivi e frequentati di Napoli, uniti in un unico percorso di visite con biglietto integrato.

exibart



Cappella del Tesoro di San Gennaro

Dopo un primo periodo di studio e progettazione, la formazione per le visite scolastiche di *Scinfilarte* è durata più di un anno. Le varie fasi del processo formativo hanno previsto incontri di conoscenza e approfondimento, lezioni sul patrimonio storico, artistico e culturale dei due siti museali, la definizione dei contenuti, attività in gruppo e singole, con un fitto calendario di prove e verifiche sul campo. Un'esperienza condotta da formatori esperti, affiancati dai servizi educativi delle due istituzioni culturali, che ha richiesto da parte di quanti erano interessati, cura, impegno, costanza, studio e pazienza. «In lungo periodo in cui 12 giovani dell'Associazione hanno rafforzato la loro voce, superato timidezze e paura, conquistato sicurezza, per essere pronti ad offrire ad un pubblico aperto ed accogliente le loro competenze e a vivere una nuova avvincente avventura», spiegano dall'organizzazione.



Gli itinerari di *Scinfilarte* si tengono due volte a settimana, il lunedì, ore 11 e ore 15, e il mercoledì, ore 11. Si potrà scegliere un biglietto unico per la visita combinata al Pio Monte e al Museo e Real Cappella del Tesoro di San Gennaro, della durata circa 90 minuti, o scegliere l'ingresso singolo a uno dei due siti (circa 45 minuti). Dopo la visita alla basilica monumentale e al Tesoro di San Gennaro, i visitatori potranno attraversare la scala antica del Duomo, che porta a piazza PIANO STORZA, proprio di fronte al complesso del Pio Monte. Dopo una breve pausa a "Il Cantiere delle Idee", spazio situato nel cortile del palazzo e gestito da *La Scintilla*, l'itinerario proseguirà all'interno della Cappella che ospita le "Sette opere di Misericordia" di *Caravaggio* e altre straordinarie opere di maestri quali *Battistello Caracciolo*, *Giuseppe De Libera* e *Luca Giordano*, oltre che di *Jan Fabre* che, nel 2019, donò al Pio Monte quattro grandi sculture in cartello rosso.

«Siamo felici di condividere con il Pio Monte della Misericordia questo importante progetto sociale che è partito per noi più di un anno fa, con un lungo percorso formativo che ha coinvolto i giovani de *La Scintilla* e arricchito tutto lo staff del Tesoro di San Gennaro. Intendiamo diffonderlo sempre di più al territorio, ai ragazzi e a tutti le storie, l'arte e l'ineffabile patrimonio che quotidianamente, permettendo al Museo e alla Cappella di San Gennaro di essere un luogo di scambio e incontro, uno spazio che non sia un'entità museale lontana, ma che possa essere "nassi" anche per le fasce più fragili della società», ha commentato Francesco Utranello.